



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. BERTI" DI BAGNACAVALLO

VIA CAVOUR, 1 – 48012 BAGNACAVALLO (RA) – TEL. 0545/280950

COD. MINISTERIALE: RAIC80400V - C.F. 82005030398 CODICE UNIVOCO DELL'UFFICIO: UFB5HZ

Sito: <http://icbagnacavallo.edu.it> PEO: icbagnacavallo@gmail.com PEC: raic80400V@pec.istruzione.it

Protocollo per la ripartenza a.s. 2021-22

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - BERTI - BAGNACAVALLO
Prot. 0008366 del 11/09/2021
C05 (Uscita)

Indice

Introduzione

Scuola dell'infanzia	2
Integrazione al regolamento di istituto	3
Aspetti sanitari	3
Allontanamento degli alunni dalle classi	3
Orario delle lezioni	5
Ingresso e uscita	5
Orari di accoglienza degli alunni	5
Uso degli spazi comuni	5
Svolgimento delle attività in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza	5

Introduzione

I principi fondamentali dell'organizzazione scolastica in tempo di emergenza sanitaria sono:

il principio di precauzione e il principio di proporzionalità. La Comunicazione della Commissione Europea del 2 febbraio 2000 indica le due condizioni di applicazione del principio di precauzione:

- *«l'identificazione di effetti potenzialmente negativi derivanti da un fenomeno;*
- *una valutazione scientifica del rischio che, per l'insufficienza dei dati [...], non consente di determinare con sufficiente certezza il rischio in questione» (5.1.3).*

Il principio di precauzione necessita di essere applicato secondo il principio di proporzionalità.

Ovvero, *«le misure basate sul principio di precauzione non dovrebbero essere sproporzionate rispetto al livello di protezione ricercato, tentando di raggiungere un livello di rischio zero che esiste solo di rado».* Infatti, *«un divieto totale può non costituire una risposta proporzionale ad un rischio potenziale. In altri casi, può essere la sola risposta possibile ad un rischio dato» (6.3.1).*

Dunque, non è sempre vero che un divieto totale od un intervento di contrasto radicale costituiscano "una risposta proporzionale al rischio potenziale", potendosi configurare situazioni e contesti specifici che rendono una tale strategia inopportuna, inutilmente dispendiosa, se non sostanzialmente improduttiva».

Da quanto qui richiamato, deriva la necessità di **attenersi alle indicazioni tecniche della Sanità, senza sminuirne le prescrizioni e senza, al contempo, incrementare illogicamente le prescrizioni medesime.**¹

Tali indicazioni, fornite dal Direttore dell'USR Emilia-romagna, ricordano a tutti noi che l'obiettivo perseguito da tutti coloro che operano nella scuola è creare le condizioni perché si possa **FARE SCUOLA**.

L'esperienza di questi mesi ci ha ulteriormente confermato che la modalità più efficace per rispondere a tale obiettivo si fonda sulla **Corresponsabilità** tra tutte le parti, alunni, famiglie e personale della scuola.

Il presente protocollo - previsto dal Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14 agosto 2021 - intende raccogliere le indicazioni prescrittive e le buone pratiche al fine di poter organizzare la ripartenza per l'a.s. 2021-22.

Definizioni

Piano Scuola: Piano Scuola 2021-22 (D.M. 257 del 6 agosto 2021);

Documento Tecnico: Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico;

Protocollo di sicurezza: Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 a.s. 2021-22 (D.M del 14 agosto 2021)

Indicazioni operative: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

¹ <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/15/anno-scolastico-2020-21-e-covid-19-materiali-per-la-ripartenza/>

Scuola dell'infanzia

Integrazione al regolamento di istituto

I genitori sono tenuti

- a non portare a scuola giochi, materiali, costruzioni, oggetti personali del bambino ad eccezione di quelli strettamente necessari e comunicati dal docente (copertina, lenzuolo, ecc.);
- ad indossare la mascherina chirurgica quando accedono alle pertinenze scolastiche;
- ad accompagnare i propri figli agli ingressi previsti dall'istituto per l'accesso all'edificio;
- a rispettare il distanziamento di un metro all'ingresso e all'uscita degli alunni.
- a non portare a scuola i propri figli se la temperatura corporea è superiore a 37,5° o altri sintomi riconducibili al COVID-19;
- a segnalare al pediatra o al medico competente l'insorgenza di sintomi compatibili con il COVID-19;
- a prelevare tempestivamente il proprio figlio da scuola in caso di sopravvenuta febbre, sintomatologia respiratoria o altri sintomi compatibili con il Covid-19.
- a presentare, se l'alunno è sottoposto a tampone, idonea certificazione del Pediatra di Libera scelta/medico di medicina generale (o del Dipartimento di Prevenzione) attestante l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

Aspetti sanitari

L'istituto ha previsto, secondo criteri di ragionevolezza atti a consentire lo svolgimento dell'attività didattica, le seguenti modalità:

- Stabilità dei gruppi e dei docenti;
- ogni sezione avrà spazi interni suddivisi con i rispettivi arredi e giochi;
- è prevista una continua aerazione degli ambienti nei limiti consentiti dalle temperature stagionali e dall'attività svolta;
- ogni sezione avrà spazi esterni suddivisi.

Allontanamento degli alunni dalle classi

Qualora un alunno manifesti **uno dei seguenti sintomi** riconducibili al Covid-19

- tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;²
- temperatura corporea superiore ai 37,5 °C

Dovrà essere attivata la procedura prevista dal Protocollo di sicurezza.

- 1) L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- 2) Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- 3) Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- 4) Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

² La nota congiunta della Regione Emilia-Romagna e dell'USR n.15520 del 10 Settembre 2020 ha precisato che **"nei bambini fino a sei anni di vita, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o criteri di rischio epidemiologico"**.

- 5) Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- 6) Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- 7) Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- 8) Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- 9) I genitori devono contattare il Pediatra per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- 10) Il Pediatra, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 11) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 12) Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 13) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- 14) Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- 15) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Orario delle lezioni

Orari e durata delle lezioni non sono stati modificati.

Ingresso e uscita

L'alunno dovrà essere accompagnato, dalle ore 8.30 alle ore 9.00, alla porta della sezione da un solo genitore (o persona maggiorenne delegata dai genitori) che conduce all'aula utilizzando il cancello di ingresso previsto dalle piante allegati al vademecum e poste agli ingressi dell'edificio.

Analogamente gli alunni potranno essere ritirati negli orari consueti dalle medesime porte.

Le altre uscite e gli altri ingressi negli orari previsti dal regolamento (11.30-11.45/13.00-13.30) si svolgeranno sempre dagli ingressi stabiliti nel Protocollo.

Gli alunni che, per motivi eccezionali (visita medica, esigenze familiari, ecc.), entrano o escono in orari diversi da quelli previsti utilizzeranno l'entrata lato tennis in via della Repubblica. I genitori lasceranno o preleveranno l'alunno dal collaboratore scolastico all'ingresso del plesso.

Orari di accoglienza degli alunni

Orario classi seconde e terze

Da lunedì 13.09.2021 a venerdì 17.09.2021: 8.30-13.30 con servizio mensa.

Da lunedì 20 settembre 2021: Orario completo.

Orario classi prime

Lunedì 13.09.2021: Inserimento di gruppi di alunni progressivo orario 9.30-11.30 senza servizio mensa.

Da martedì 14.9.2021 a mercoledì 15.09.2021: Inserimento di gruppi di alunni progressivo orario 8.30-11.30 senza servizio mensa.

Da giovedì 16/9/2021 a venerdì 24/9/2021: 8.30-13.30 con servizio mensa.

Orario completo a partire dal 27 settembre 2021.

Uso degli spazi comuni

L'uso della palestra e degli spazi comuni (saloni, ecc.) dovrà essere regolato da apposite tabelle di programmazione che garantiscano:

- la stabilità dei gruppi/sezioni;
- adeguata igienizzazione degli ambienti nel cambio tra un gruppo e quello successivo.

Svolgimento delle attività in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza

Nel caso dovesse ripetersi, nel corso dell'anno scolastico, una sospensione delle attività didattiche in presenza i docenti impiegheranno il registro elettronico e la piattaforma G-Suite per l'invio delle attività agli alunni e per la comunicazione con le famiglie nelle modalità previste dal Piano scolastico per la Didattica digitale Integrata.

Pianta della Scuola dell'infanzia "Arcobaleno": Accessi previsti per le diverse classi

